

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. - I.C.C.D.	REGIONE	N.
CODICI	01/00046155	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI PIEMONTE	66	
PROVINCIA E COMUNE: VC - VERCELLI LUOGO: P.ZZA GUALA BICCHIERI OGGETTO: ABBAZIA DI SANT'ANDREA CATASTO: F. 94/A Part. 1082 A CRONOLOGIA: XIII (Costruzione originaria); XVI (Principali fasi di trasformazione); XIX (restauri di C.E.MELLA); XX (restauri di P.VERZONE), AUTORE: PROBLEMI ATTRIBUTIVI: V.VICENDE CO-intervento statico di A.GIBERTI). STRUTTIVE CHIESA (N.CAT.GEN. 01/00046156) DEST. ORIGINARIA: ABBAZIA DEI CANONICI SANVITTORINI USO ATTUALE: ABBAZIA CANONICI LATERANENSI-SEDE DI ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI PROPRIETA': COMUNE DI VERCELLI VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: Il complesso abbaziale è composto di due organismi funzionalmente disposti secondo le norme di organizzazione proprie dell'Ordine cistercense: una grande chiesa e, ad essa adiacenti, i fabbricati monastici formanti quadrato attorno al Chiostro e adibiti alla vita comunitaria dei religiosi, con la sala capitolare, il refettorio, i dormitori, ecc.; non esistono più, demoliti in varie epoche, i fabbricati complementari ed esterni al Monastero, destinati a servizi accessori o pubblici, foresteria, cucina, lavanderia ecc.. L'obbedienza alle norme cistercensi è perfetta non solo nella forma generale, ma anche nelle proporzioni reciproche delle varie parti e nella loro successione e dipendenza planimetrica: solo il massiccio campanile, costruito più tardi, tra la fine del XIV sec. e l'inizio del XV sec. dall'Abate Pietro Dal Verme, appare elemento estraneo alla rigorosa disciplina d'insieme, soprattutto per la sua strana collocazione all'angolo nord-est della chiesa e in posizione sghemba rispetto al suo asse. Secondo il Chierici sorge sulle fondamenta del campanile della Chiesa preesistente di S. Andrea, demolita tra il 1215 e il 1219 per creare il nuovo Monastero.		
PIANTA: CHIOSTRO IN POSIZIONE CENTRALE, CIRCONDATO DAGLI EDIFICI ABBAZIALI LA CHIESA SORGE SUL LATO SUD-EST					
NUMERO DEI PIANI: EDIFICI CHIOSTRO, LATO PONENTE: DUE; LATO LEVANTE: TRE, LATO NORD: TRE					
COPERTURE: EDIFICI CHIOSTRO: TETTI A FALDE, MANTO ALLA ROMANA, CHIESA: TETTO A FALDE, A PIRAMIDE SUL TIBURIO, MANTO IN COPPI					
VOLTE o SOLAI: CHIOSTRO: VOLTA COMPOSTA CINQUECENTESCA CHIESA: CROCERA, CUPOLA A BASE OTTAGONALE, CUSPIDI					
SCALE: N° 4 PER IL CHIOSTRO					
TECNICHE COSTRUTTIVE: STRUTTURE MURARIE IN LATERIZI E PIETRA CALCAREA					
PAVIMENTI: CHIOSTRO: COTTO CHIESA : PIETRA					
DECORAZIONI ESTERNE: SCULTURE NELLE LUNETTE; PORTALI; COLONNINE; CAPITELLI IN PIETRA; DECORAZIONI IN COTTO; ROSONE					
DECORAZIONI INTERNE: SCULTURE CAPITELLI GALLERIA E AFFRECHI DEL TIBURIO					
ARREDAMENTI: ALTARI; CORO LIGNEO CINQUECENTESCO, NICCHIA DELL'ACQUASANTIERA NEL CHIOSTRO					
STRUTTURE SOTTERRANEE: PIANO SEMINTERRATO IN CORRISPONDENZA DELLA MANICA NORD DEL CHIOSTRO					

(4605530) Roma, 1984 - I.P.Z.S. - 5.

Bibl. 12 p. 9

Segue allegato n. 18

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

XIII (1219-25): 1a FONDAZIONE

La costruzione dell'Abbazia di S. Andrea di Vercelli si deve al Cardinale Guala Bicchieri, personaggio che ebbe ai suoi tempi autorità e fama per le sue doti di uomo politico e religioso, nonché per i suoi interessi artistici e culturali.

Nel 1215, promosso Cardinale, ritornò alla sua città natale ed ottenne dal Vescovo Ugone di Sesso la concessione per istituire un primo nucleo di Canonici regolari Sanvittorini presso una cappella di S. Andrea costruita 50 anni prima. Era il primo passo verso la costruzione della Chiesa, dedicata allo stesso santo, cui designò un fondo di sua proprietà attiguo alla vecchia cappella ove nel 19 febbraio del 1219 depose, assieme al Vescovo Ugone, le prime pietre di fondazione.

VERZONE suppone che la Chiesa sia stata consacrata, anche se non ancora ultimata, il 7 dicembre del 1225, data dell'ultimo viaggio del Cardinale a Vercelli; probabilmente il Guala ormai vecchio e malato aveva voluto approfittare della missione affidatagli dal Papa prevedendo di non poter tornare in futuro per consacrare la propria Chiesa.

Concorde con il Verzone, il CHIERICI asserisce, infatti, che i sette anni appaiono un lasso di tempo troppo breve per portare a compimento l'Abbazia e l'Ospedale Maggiore prospiciente ad essa.

Bibl. 7 - P. 5

Bibl.12 - p. 8

XIII-XV

L'Abbazia è retta dai Sanvittorini.

XV (1467)

Succedono ai Sanvittorini i Canonici Regolari Lateranensi.

La disposizione di Papa Paolo II pone così fine al lungo dissidio tra le due corporazioni agostiniane.

segue allegato n. 19

SISTEMA URBANO: L'Abbazia e il prospiciente ospedale costruito per volontà del Guala Bicchieri nel XIII sec. appartengono ad un tessuto originariamente extraurbano, ora attiguo al centro storico.

RAPPORTI AMBIENTALI: LDC più Via Galileo Ferraris - Via Giovanni Gastaldi
Complesso isolato; la Chiesa e il Chiostro si affacciano su due piazze attrezzate a verde pubblico e sono prospicienti alla Via Galileo Ferraris lungo la quale sorgono l'ex Ospedale Maggiore "Ducentesco" (sec. XIII e seg.) e l'ex Ospedale Maggiore (1867-68 Ing. Tartara). La Chiesa e il campanile emergono volumetricamente dal profilo della zona.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

PORTALE CHIESA: predicat Andreas paciens plebs credit eceas credere quirenuat demonis arte ruit condit sachrofago quedam devota virago
et pia non modicum corpus apostolicum

CHIOSTRO: serie cronologica degli abati: dai Canonici Lateranensi in S. Andrea di Vercelli
serie cronologica degli abati Vittorini in S. Andrea di Vercelli.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): XVI (1511-1519): Restauri dell'Abate Pettenati
 XIII : Restauri del Chiostro
 XIX (1822-1830): Restauri del Conte Carlo Emanuele Arborio Mella
 XIX : Rimaneggiamento del Chiostro
 XX (1927; 1937; 1955-1990): Consolidamento del Giberti; Restauro del Verzone; Restauri della Soprintendenza

BIBLIOGRAFIA:

1. DE GREGORY, Istoria della Vercellese letteratura ed arti, Torino, Chirio e Mina, 1819.
2. C.E. ARBORIO MELLA, Cenni Istorici sulla Chiesa e sull'Abbazia di S. Andrea in Vercelli, Torino, Giordano, 1856
3. ENLART, Origines Françaises de l'architecture gothique en Italie, Parigi, Thorin, 1894.
4. P. PASTE` e F. ARBORIO MELLA, L'Abbazia di S. Andrea di Vercelli, Vercelli, Gallardi e Ugo, 1907.
5. G. MARANGONI, Il Bel S. Andrea di Vercelli, Milano, Alfieri Lacroix, 1910.
6. TOESCA, Storia dell'Arte Italiana, Torino, Unione Tipografica, 1927.
7. P. VERZONE, S. Andrea di Vercelli e l'arte emiliana, in "Bollettino storico bibliografico subalpino", nn. 3-4, Torino, 1936.
8. P. VERZONE, L'Abbazia di S. Andrea di Vercelli, Sacratio dell'eroismo vercellese, Rot. Dagnino, Vercelli, 1939.
9. G.C. ARGAN, L'architettura italiana del Duecento e Trecento, Firenze, 1945.
10. DE FRANCOVICH, Benedetto Antelami, Electa editrice, Milano, 1952.
11. G.M. PUGNO, L'Abbazia di S. Andrea di Vercelli e le sue vicende statiche, Torino, Edizioni Ruata, 1952.
12. U. CHIERICI, L'Abbazia di S. Andrea di Vercelli, Cassa di Risparmio di Vercelli, Vercelli, 1968.

Segue allegato n. 20

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X															
COBERTURE		X																
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

E' in corso un intervento a cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, di consolidamento della facciata (fronte e capitelli).

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: ALLEGATO 1

FOTOGRAFIE:

ALLEGATO 2

DISEGNI E RILIEVI:

ALLEGATI 3-17

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: *Att. 18, 19, 13/1, 20*

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Rosanna Bassino
Arch. Manuela GHIRARDI

DATA: APRILE 1991

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Si rimanda alla ricerca:

Anna Bruno, Abbazia di S. Andrea di Vercelli. Fonti iconografiche, Torino 1989, presso la Biblioteca della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Torino.

ARCHIVI:

Si rimanda alla ricerca:

Anna Bruno, Abbazia di S. Andrea di Vercelli. Fonti archivistiche, Torino 1989, presso la Biblioteca della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Torino.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: ALLEGATO 1

FOTOGRAFIE: ALLEGATO 2

DISEGNI E RILIEVI: ALLEGATI 3-17

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: *All. 18, 19, 13/1, 20*

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:**FOTOGRAFIE:****MAPPE - RILIEVI - STAMPE:**

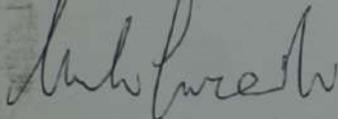
Si rimanda alla ricerca:

Anna Bruno, Abbazia di S. Andrea di Vercelli. Fonti iconografiche, Torino 1989, presso la Biblioteca della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Torino.

ARCHIVI:

Si rimanda alla ricerca:

Anna Bruno, Abbazia di S. Andrea di Vercelli. Fonti archivistiche, Torino 1989, presso la Biblioteca della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Torino.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:Arch. Rosanna Bassino
Arch. Manuela GHIRARDI

DATA: APRILE 1991

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:**REVISIONI:**

A	N. CATALOGO GENERALE 01/00046155	N. CATALOGO INTERNAZIONALE ITA:	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTIQUITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	REGIONE PIEMONTE	N.
ALLEGATO N. 1						

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



UNICO TECNICO ERARIALE - VIKTORII

Esatto della mappa indicativa M.C.E.D. Dichiarante Sig. **L. MARCOLI**.....
Eman. di. **15.02.1961**.....
Vol. 8 n. **2527**.....
Foglio **244** part. n. **1022**.....
Cata. **3890**.....
data. **21 MAR 1961**.....

Scala approssimativa **1/100** C

Si rilascia il presente estratto a norma dell'art. 13 legge 1/10/1961 n. 639

Inspezione di Esco moschi in modo virtuale

Autenticazione dell'originale di Firenze

il giorno **15.03.1961** n. **207/197**

P. LINGENFELDER CAPO
il CAPO UFFICIALE
(firma) (firma)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00046155

ITA:

SOPRINTENDENZA B.A.A.

66

PIEMONTE

ALLEGATO N. 2 _____

ABBAZIA DI SANT'ANDREA DI VERCELLI (Veduta aerea)



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00046155	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. 18				

Segue da: DESCRIZIONE

E' probabile che la disposizione degli edifici monastici, che risponde ai canoni dei Cistercensi di Francia, sia stata indicata da Tommaso Gallo, a capo dell'Abbazia dal 1224.

"Caratteristica degli edifici dell'ordine, in contrasto con la complessità strutturale e decorativa delle cattedrali gotiche, resta il carattere disadorno che si diffonde dalla Borgogna a tutti i territori in cui i monaci cistercensi stabiliscono le loro sedi, dalla Scandinavia all'Italia..."

Bibl. 15
III Ed. pp. 396-7

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/000046195	LIA:	SOPRINTENDENZA BAA	66	PIEMONTE
	ALLEGATO N. 19.				

Segue da VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO-CHITICHE

Da questo momento in poi vengono restaurati l'ordine e la disciplina, si ampliano e accrescono i possedimenti dell'Abbazia.

Restauri dell'Abate Pettenelli.

L'Abate compie notevoli lavori di restauro ed arricchimento del complesso abbaziale, fra l'altro sistemando il Chiostro e costruendo un bel coro ligneo nella Chiesa.

Assedio spagnolo.

Sotto l'Abate Angelo Volpini conduce un secondo periodo di decadenza.

XVI (1511-19)

Bibl. 12 - p. 9

XVII (1617)

ARBORIO MELLA attribuisce l'assunto del 1617 "La rovina del portico a tramontana del corpo principale, della tentata del prolungamento del lato di levante, della metà del chiostro che in un disegno iconografico della città di Verceilli esisteva a ponente dell'Abbazia sul finire del XVII Secolo". La Torre del Gallo, in edilizia parte a sinistra della facciata.

Bibl. 4 - p. 476

L'anno del 1617 segna secondo il CHIERICI un progressivo e sempre più grave deperimento dei beni e delle rendite, la riduzione del numero dei monaci e un palliamento della disciplina che porta nel 9 febbraio 1798 pio VI a sopprimere la casa dei Lateranensi.

Bibl. 12 - p. 9

XVIII

I restauri del 1700 modificarono la galleria al piano superiore del braccio a ponente del Chiostro otturandone le arcate, scalpellando e rifacendo le cornici. Le pareti del Chiostro furono, inoltre deturpate dall'apertura di numerose finestre rettangolari in sostituzione di quelle medioevali a doppia arcobutatura.

Successione austriaca.

Nel periodo di pace i Lateranensi seguendo, come sostiene ARBORIO MELLA, l'esempio degli altri ordini e congregazioni della città, progettano la "rimozione" di tutta l'Abbazia volendo conservare la Chiesa.

Bibl. 4 - p. 477

XVIII (1748-96)

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00046155	ITA.	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE
	ALLEGATO N. 19 - 1				

Segue allegato 19

Basi danneggiarono ulteriormente alcuni edifici per ricavarne materiali per la nuova costruzione che rimane un solo progetto.

Restauri del Conte Carlo Emanuele Arborio Mella.

I restauri furono promossi dal Arcivescovo Grimaldi, fondatore della Società Vercellese per i Restauri.

XIX (1822-30)

Bibl. 4 - p.478

XIX (1866)

ARBORIO MELLA addebita al XIX Secolo gravi errori: la soppressione nel 1844 del portico cinquecentista attorno allo spazio davanti alla Chiesa e del muro anticamente murato che separava il portico dalla via pubblica: la totale demolizione della residua metà del chiostro cinquecentesco andato perduto con quante fabbriche sorsero attorno al S. Andrea, avvenute nel 1869 "allo scopo che l'Abbazia avesse a dare di sé vaga mostra".

Soppressione dell'ordine degli Oblati. Restauri.

L'Abbazia viene inserita nel demanio ed in seguito ceduta al Comune di Vercelli. Gravi sono stati i rifacimenti: il Chiostro viene liteggiato e manomesso; i fabbricati monastici rimangono in stile pseudo-medioevale ed occultate tutte le antiche aperture che indicavano lo stile originario; l'edificio fu coronato da una cornice in muratura a trilobi simile a quella delle absidi.

XX (1927)

Consolidamento dell'ingegnere Antonio Ghiberti.

Fu consolidato il portone che risultava straplombare di 69 centimetri su 31 metri di altezza.

XX (1937)

Restauro di Paolo Verzone.

Furono ripristinati il Chiostro ed i locali annessi.

XX (1940)

Restauro statico della cupola su consulenza dell'ingegner Fugno.

Altri lavori di restauro furono eseguiti all'interno della chiesa dalla Soprintendenza negli anni 1955-65.

XX

Dal 1929 i Canonici Lateranensi ripresero la cura e l'ufficiatura dell'Abbazia e vi risiedono tuttora.

Bibl. II

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00046155	ITA.	SOPRINTENDENZA B.A.A.	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. 20				

Segue da scheda n. 1: BIBLIOGRAFIA

13. G.C. ARGAN, Storia dell'arte italiana, Volume I, Firenze Sansoni 1968 (Ed. 1986, pag. 289).
14. AA.VV., Abbazia di S. Andrea in "Storia e Architettura di antichi conventi monastici e abbazie della città di Vercelli", Catalogo della Mostra Documentaria, Vercelli, Archivio di Stato, 1976.
15. E. BAIRATI e A. FINOCCHI, Arte in Italia, Volume I, Torino, Loescher, 1994.
16. D. BIANCOLINI, Vercelli, Chiostro di S. Andrea in Edoardo Arberio Mella (1808-1894), Catalogo della Mostra Commemorativa, Vercelli, 1985.
17. PIGNATTI, GEMIN, PEDROCCO, L'Arte del Mondo, Volume I, Bergamo, Atlas, 1996.
18. BERTELLI, BRIGANTI, GIULIANO, Storia dell'Arte Italiana, Volume II, Milano, Electa-Bruno Mondadori, 1986.
19. F. MORGANTINI, Edoardo Arberio Mella restauratore (1808-1894), Milano, F. Angeli, 1988.
20. R. BASSINO e M. CHIRARDI, Consolidamento strutturale della Basilica di S. Andrea di Vercelli (Il Chiostro), Rel. G. Donato, 1988.